

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo Sinigalli"**

*Indirizzi associati:*

*Settore Liceale: Classico e Scienze Umane - Settore Economico: Amministrazione Finanza Marketing e Turismo  
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Istruzione Professionale: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale*

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368  
85038 - SENISE (PZ)

Cod. Mecc.: PZIS01800L - C.F.: 82000290765 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFYRP8

Web: [www.istsinigalli.edu.it](http://www.istsinigalli.edu.it) - e-mail: [PZIS01800L@istruzione.it](mailto:PZIS01800L@istruzione.it) - Pec: [PZIS01800L@pec.istruzione.it](mailto:PZIS01800L@pec.istruzione.it)

I.S.I.S. "L. SINIGALLI"-SENISE-PZ  
Prot. 0002516 del 27/03/2025  
I (Uscita)

Alla Pubblicità Legale (Albo)  
Al sito web (amministrazione trasparente)  
Agli atti della scuola

**NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PREMESSO CHE**

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal d.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- L'art. 17, comma 1, del CAD, introdotto dal D.Lgs 179/2016, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la *“transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”*

**DATO ATTO**

che l'Art. 17 del CAD disciplina puntualmente la figura del “Responsabile della transizione digitale” cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;

- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- e) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- f) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- g) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- h) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- i) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

## CONSIDERATO CHE

- Con Decreto Ministeriale n. 529 del 1° agosto 2017 il MIUR ha individuato il proprio Responsabile Transizione Digitale nella persona del Direttore generale della Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica;
- Con nota n. 2260 del 5/12/2019, anche in seguito alle interlocuzioni intercorse con AGID, il MIUR ha ritenuto opportuno che il Responsabile della Transizione Digitale del MIUR ricopra tale ruolo anche per le Istituzioni scolastiche ed educative statali, secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 1-septies.

## INDIVIDUA

Il Direttore generale della Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica del MIM quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

### Si dispone:

- La pubblicazione del presente atto all'albo
- La pubblicazione del presente atto in Amministrazione Trasparenza sezione *atti generali/ atti amministrativi generali*
- La pubblicazione del nome dell'RTD nell'indice IPA

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Rosa Schettini**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993